

[CANOTTAGGIO]

Sul Lago di Comabbio è battaglia a scacchi

Al Festival dei Giovani emozioni in acqua e a riva con sfide tra cervelli. Oggi il gran finale

CORGENO La seconda giornata del diciannovesimo Festival dei Giovani è filata via senza intoppi. Sotto il sole estivo che bacia in questi giorni Corgeno, la locale Canottieri organizzatrice dell'evento era tutta un brulicare di atleti in erba (i protagonisti hanno tra gli undici e i quattordici anni): dal pontile premiazioni fino a ben oltre la nuova palestra è stata una giornata di traffico regolare che non ha conosciuto sosta.

LE GARE

Ieri giovani canottieri in acqua dalle nove del mattino alle sette di sera (con pausa tra le 13.30 e 15.30). In avvio, spazio ai singoli 7.20 categoria Allievi C (tredicenni); a seguire, sulla stessa barca, più piccola di quella olimpica, spazio agli Allievi B (11-12 anni); nel pomeriggio è stata la volta dei Cadetti (quattordicenni) su singolo, doppio e quattro di coppia e degli Allievi C su singolo "olimpico". Gli Allievi si sono misurati sui 1000 metri; i Cadetti sui 1500. 94 le gare disputate.

OASI SCACCHI

Nel formicolio di giovanissimi, sca-



In alto il podio del quattro di coppia cadette con le ragazze gviratesi inginocchiate: hanno vinto l'argento dietro il Cus Ferrara e davanti all'Aniene. A lato le appassionanti partite di scacchi in cui si possono dilettare i giovani canottieri che partecipano al Festival

FOTO CLAUDIO CECCHIN



fi e remi, c'è un'oasi: è lo stand della Federazione Scacchistica Italiana, approdata da queste parti grazie all'opera di Antonio Bassi, presidente del Comitato Regionale Lombardo della Federacanottaggio. All'ombra di due gazebo, i giovani del remo si sfidano sotto gli occhi di Ettore Saccani, vicepresidente del Co-

mitato Regionale della Federazione Scacchistica. Ma che ci fanno pedoni, cavalli e alfieri da queste parti? «L'idea - spiega Saccani - è di essere fedeli alla massima "mens sana in corpore sano". Gli scacchi, al pari del canottaggio, sono concentrazione, preparazione, agonismo corretto. Crediamo che lo sportivo

vero possa essere aiutato da questa disciplina. E non si creda che gli scacchi facciano a meno della preparazione fisica: ad alto livello, essere sul pezzo per otto ore al giorno per undici giorni di fila richiede un allenamento fisico adeguato. Se poi dovessimo trasporre lo scacchista ai remi, sarebbe senz'altro un singolista: c'è tutta un'analisi strategica di posizioni in progresso che accomuna queste due figure».

LA CLASSIFICA

Il Festival dei Giovani è una kermesse a squadre. Ogni atleta, mettendosi ai remi, fa guadagnare due punti al proprio sodalizio. Poi, chi meglio si piazza porta altri punti in dote. Dopo la seconda giornata, guida l'Ilva Bagnoli con 405 punti; la Gavirate tiene botta in seconda posizione a quota 364; oggi l'assalto rossoblu al prima piazza, assalto che vuole difendere la vittoria dell'anno scorso; terzo il Posillipo con 313 punti. La Varese è settima a quota 276; più staccati gli altri sodalizi varesini: 19esima la Monate, 22esima la Corgeno, 24esima la Luino, 33esima la Arolo, 60esima la Germignaga, 88esima la De Bastiani Angera, 99esima la Caldè. Oggi si parte alle 9 e si chiude intorno alle 14.30 con le gare tra gli equipaggi regionali Cadetti. Poi la decretazione del vincitore del diciannovesimo Festival.

Luca Ieltrini

